

Vascello

Nel grande vuoto una madre trasforma il dolore in gioco

di RODOLFO DI GIAMMARCO

Candidata a quattro Premi Ubu, sperimentatrice poetica, al **Teatro Vascello** fino a domenica 2 Fabiana Iacozzilli propone la sua regia de "Il grande vuoto", III capitolo della Trilogia del vento, con una drammaturgia condivisa con Linda Dalisi, dove ci si interroga sul vuoto e sul senso della memoria. Il lavoro è il tentativo di raccontare una grande storia d'amore, tra una madre, i suoi figli e un padre che muore, indagando l'ultimo pezzo di strada che una famiglia percorre, affidando a una sorta di "Re Lear" il compito di trasformare il dolore in gioco teatrale. Spetta alla genitrice, ex donna di palcoscenico colpita da una malattia neurovegetativa, spendersi nel ricordo del suo cavallo di battaglia, un monologo del "Re Lear", mentre la casa di famiglia si popola di oggetti. Con Ermanno De Biagi, Francesca Francomeni, Piero Lanzellotti, Giusi Merli e Mona Abokhatwa. Il dolore si trasformerà in bellezza?

Teatro Vascello, via Carini 78, ore 21, sabato ore 19, domenica ore 17, tel. 06/5881021



▲ **Trilogia** Una scena de "Il grande vuoto"